



Villa Prata Galbiati Simonetta



Villa Prata-Galbiati-Simonetta è la dimora storica che meglio si distingue a Caponago per le buone condizioni in cui si conserva. L'edificio, costruito nel corso del Settecento per volere della nobile famiglia dei conti Prata, si impose con la sua sobria eleganza sul piccolo centro abitato, allora costituito principalmente da case e corti rurali.

L'ingresso alla Villa, rivolto a ovest, è preceduto da un piccolo giardino, in origine più ampio e scenografico. La facciata principale è caratterizzata da un grande porticato con tre archi a tutto sesto impostati su colonne di serizzo, che proseguono al piano superiore in sottili lesene.

La regolarità del disegno architettonico è movimentata dalla decorazione rococò delle cornici delle finestre e dalle ali laterali che sporgono leggermente rispetto al corpo centrale. Oltrepassato il portico, si accede al piano superiore grazie al monumentale scalone in pietra caratterizzato da un'elegante balaustra traforata con motivi floreali.

Nell'Ottocento la proprietà passò al barone Carlo Galbiati, che deteneva estesi possedimenti agricoli e un'altra ampia dimora, posta nell'attuale Via Vittorio Emanuele. Alla morte di Baldassarre Galbiati, figlio del Barone Carlo, le sue proprietà passarono in eredità alla sorella Leopolda, sposata con un membro della famiglia Simonetta, gli ultimi proprietari. Essendo di dimensioni inferiori rispetto al più vasto complesso posseduto dalla famiglia, durante l'Ottocento la Villa non fu più abitata stabilmente.

All'inizio del Novecento la Villa fu in un primo momento concessa in affitto al Comune, che vi insediò la scuola elementare, poi gli uffici municipali e l'asilo gestito dalle suore. Infine, nel 1962, fu definitivamente donata al Comune dalla famiglia Simonetta.

L'edificio ospitò le aule scolastiche fino al 1974, quando fu deciso di destinarlo definitivamente a sede comunale: inizialmente fu qui allestita anche la prima biblioteca civica, poi trasferita nell'attuale sede di via Voltolina.

